

Data: 28.09.2020 Pag.: 61
Size: 148 cm2 AVE: € 2368.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000



Veglia: «Buttata la vittoria, serve darsi una mossa»

Le giocatrici

MONTICHIARI. La delusione è palese nello sguardo e nel commento severo. Tiziana Veglia mastica amaro: «Non si può in serie A prendere un parziale di 6 punti – dice a match terminato -. Abbiamo due personalità: sappiamo fare benissimo e malissimo. Mi aspettavo di più, i tre punti li abbiamo buttati noi». Ancora troppo altalenanti le bresciane che costruiscono e poi distruggono quanto fatto da un set all'altro: «È una cosa che si può allenare e lo faremo – continua Veglia -. Non penso che sia perché ci accontentiamo, ma solo perché non sappiamo gestire ancora bene le situazioni. Quando vincia-



Delusa. Tiziana Veglia

mo poi stacchiamo il cervello. Dobbiamo lavorare ancora tanto e darci una mossa».

Da sistemare quindi ancora molto, ma le note positive non mancano. La prima si chiama Clara Decortes. L'opposta per la seconda volta presa da Brescia per fare panchina si trova

titolare. Nell'anno della promozione dalla serie A2 alla A1 Decortes sostituisce Vilponen, che si infortuna ad inizio stagione, e fa così bene che la supera nelle gerarchie e trascina la squadra nella massima serie. Stessa situazione quest'anno. Infortunio di Anna Nicoletti, Decortes titolare: «Cerco di farmi trovare pronta – dice la bergamasca -. Ammetto che la scorsa settimana ero nervosa, oggi (ieri ndr) emozionata per il ritorno al PalaGeorge da titolare. Possiamo fare di più, è vero. I tre punti erano alla nostra portata, ma guardiamo la cosa positiva: abbiamo giocato, ci abbiamo creduto anche quando eravamo sotto di tanto».

Nota che invece non ci si riesce a spiegare è la poca presenza di pubblico: sui 700 biglietti a disposizione solo circa 400 sono stati venduti: «Non è successo solo qua, anche sugli altri campi – dice il general manager Emanuele Catania – e nessuno se lo spiega. Fattore economico? Paura? Comodità di vederla a casa senza mascherina? Non lo so. Siamo molto dispiaciuti pensavamo ci fosse più entusiasmo». // F.M.